



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione Ambiente ed Energia**

**SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO  
REGIONALE**

---

**Oggetto:** Art. 19 D.Lgs. 152/2006. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale relativo al progetto “Realizzazione terza linea di produzione biodiesel, Riorganizzazione parco serbatoi metilestere”. Proponente: Società Masol Continental Biofuel S.r.l.

Alla C.a

Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare  
Direzione valutazioni e autorizzazioni ambientali

Con la presente, causa vs mancata ricezione della ns precedente comunicazione tramite PEC, si trasmette nuovamente la nota prot. 0231861 del 03/07/2020.

Distinti Saluti.

**LA RESPONSABILE**  
Arch. Carla Chiodini



Allegati: 1

Risposta al foglio del

**Oggetto:** Art. 19 D.Lgs. 152/2006. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale relativo al progetto “Realizzazione terza linea di produzione biodiesel, Riorganizzazione parco serbatoi metilestere”. Proponente: Società Masol Continental Biofuel S.r.l. **Comunicazione esiti invio ns PEC**

Alla c.a. di:

Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare  
Direzione valutazioni e autorizzazioni ambientali

e p.c.

Masol Continental Biofuel S.r.l.

nonché p.c.

- Provincia di Livorno
- Comune di Livorno
- Autorità portuale Mar Tirreno Settentrionale
- Autorità di Bacino distretto Appennino settentrionale
- RFI Spa, Viale Fratelli Rosselli - Firenze
- ARPAT - Settore VIA VAS
- Azienda USL Nord Ovest, Dip. della prevenzione di Livorno
- IRPET
- Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti
- Settore bonifiche e autorizzazioni rifiuti
- Settore Autorizzazioni ambientali
- Settore Genio Civile Valdarno inferiore
- Settore infrastrutture per la logistica

A riscontro della vostra comunicazione del 26/05/2020 con la quale codesto Ministero inoltrava le integrazioni inviate dal proponente in data 10/02/2020, acquisite al prot. 15966 del 04/03/2020, richiesta dalla Regione Toscana con nota prot. AOOGR\_T\_0406465 del 31/10/2019, si comunica quanto segue:

il proponente, in attesa di eventuali comunicazioni da parte della CTVA, con nota Prot. 0053265 del 11/02/2020, ha trasmesso al MATTM ed alla Regione Toscana le integrazioni documentali richieste dal settore VIA in data 31/10/2019;

a seguito di una approfondita istruttoria regionale sulle integrazioni fornite, il settore scrivente con nota prot. 015059 del 24/04/2020 ha inviato a codesto Ministero e per conoscenza al proponente ed a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, le Osservazioni ex art.19 comma 4 del d.lgs.152/2006;



a seguito di un successivo controllo degli esiti dell'invio della Posta certificata, la nota suddetta, per un problema di ricezione, non risulta ad oggi consegnata.

Per tali motivazioni si ritrasmette la PEC di cui sopra ed i relativi allegati, quali osservazioni ex art. 19 comma 4 del d.lgs.152/2006, i contenuti dei contributi pervenuti, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. la pericolosità geologica ed idraulica segnalate dal Comune di Livorno;
2. il rischio di incidenti, segnalato da ARPAT;
3. le necessarie procedure di bonifica / messa in sicurezza, di cui alla parte quarta del d.lgs. 152/2006, relative al Sito di bonifica di interesse regionale "Livorno", segnalate dal competente settore regionale.

Per eventuali chiarimenti possono essere contattati:

- Arch. Francesco Valtorta (tel. 055 4384231); - Dott. Rosa D'Alise (tel. 055 4384388).

Distinti saluti.

La Responsabile  
Arch. Carla Chiodini

FV-RDA-LG/



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**Direzione**  
**Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

**Oggetto:** Art. 19 D.Lgs. 152/2006, art. 63 L.R. 10/2010 artt. 52. Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale, relativo al progetto di "Realizzazione terza linea di produzione biodiesel. Riorganizzazione parco serbatoi metilestere". Proponente: Società Masol Continental Biofuel S.r.l. Richiesta di contributi tecnici istruttori sulla documentazione integrativa e di chiarimento.

### **Contributo**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione ambientale strategica e opere  
pubbliche di interesse strategico regionale  
c.a Arch. Carla Chiodini

In relazione alla richiesta in oggetto, trasmessa con prot. AOOGR/PT n. 58710 del 14/02/2020, si conferma quanto espresso con nostra precedente nota AOOGR prot. 383934 del 16/10/2019 circa il fatto che questo Settore non ha riscontrato aspetti di competenza in relazione al procedimento in oggetto.

Distinti Saluti

Il Dirigente  
Ing. Francesco Pistone

Referente istruttoria: M Della Maggesa

Responsabile P.O. F.Cioni



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Ambiente ed Energia**

**SETTORE Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti**  
**Via di Novoli,26 - 50127 Firenze (FI)**  
**PEC regionetoscana@postacert.toscana.it**

**Procedimenti Bonifiche Ambientali**  
**Via Democrazia,17- 54100 Massa (MS)**

Prot. n.  
*da citare nella risposta*

Data

Allegati

Risposta al foglio del n.

Oggetto: Art. 19 D.Lgs. 152/2006, art. 63 L.R. 10/2010. Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale, relativo al progetto di “Realizzazione terza linea di produzione biodiesel, Riorganizzazione parco serbatoi metilestere”.  
Proponente: Società Masol Continental Biofuel S.r.l..Richiesta di contributi tecnici istruttori sulla documentazione integrativa e di chiarimento.

Contributo tecnico sulle materie di competenza.

Alla Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica  
Opere pubbliche di interesse strategico regionale

La scrivente Amministrazione Regionale,

in merito alla richiesta di un contributo tecnico-istruttorio sulle materie di competenza, ai sensi dell'art. 63 della L.R. 10/20100, pervenuta da codesto Settore regionale con nota ricevuta in atti ns. prot. n. 58710 del 14/02/2020, con riferimento alla documentazione integrativa e di chiarimento relativamente all'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto indicato in oggetto,

RAPPRESENTA quanto segue:

Il sito in esame ricade all'interno del SIR di Livorno ed è identificato con codice regionale Sisbon “LI198 Masol ex-Novaol”, di proprietà Masol Continental Biofuel Srl, ubicato in via L. da Vinci n. 35/a nel Comune di Livorno.

Per lo stesso è attiva una procedura di bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/2006 che ha portato, dopo una fase iniziale di caratterizzazione, all'elaborazione di un'Analisi di Rischio (AdR) sito-specifica. Tale AdR, approvata con D.D. n. 4288 del 29/09/2015, ha mostrato il rispetto delle CSR sia nei suoli che nelle acque sotterranee, e l'assenza di rischio sanitario per i fruitori dell'area; contestualmente, con medesimo Decreto, è stato autorizzato il rilascio del titolo abilitativo edilizio per la realizzazione

sopra suolo di n. 5 serbatoi per lo stoccaggio dei prodotti di lavorazione nel sito in esame, ai sensi dell'art. 13-bis della L.R. n. 25/1998.

Nell'aprile del 2017 la società Masol presentava una revisione dell'AdR, a causa del superamento delle CSR per i parametri Benzo(a)pirene e il Benzo(g, h,i)perilene; la nuova AdR ha mostrato assenza di rischio sanitario e ambientale, fissando le nuove CSR delle acque sotterranee per tali parametri pari alle massime concentrazioni determinate in sito, rispettivamente 0,12 µg/l e 0,052 µg/l. La nuova AdR è stata approvata con D.D. n. 17007 del 21/11/2017.

Nel marzo 2019, la società presenta una ulteriore revisione dell'AdR a causa del superamento dei medesimi parametri su indicati; Arpat nel proprio parere, richiesto da RT ai fini della valutazione della ulteriore revisione di AdR, indica che *i risultati analitici dei monitoraggi annuali delle acque sotterranee effettuati in sito mostrano, per le sostanze Benzo(a)pirene e Benzo(g,h,i)perilene, un trend crescente dei valori di concentrazione nel piezometro PZ5.*

Sulla base di tale contributo Arpat, RT con nota prot. n. 175945 del 24/04/2019, ha richiesto alla società di voler effettuare un'indagine ambientale integrativa, da concordare con Arpat, al fine di verificare la presenza di un'eventuale sorgente di contaminazione per le sostanze Benzo(a)pirene e Benzo(g,h,i)perilene e comunque per determinarne l'origine nelle acque sotterranee.

I risultati dell'indagine integrativa richiesta sono contenuti nel documento "Risposta a parere Arpat prot.LI.01.23.07/68.7 - Nota tecnica risultati delle indagini integrative" del dicembre 2019, elaborato dalla società Ambiente Spa e trasmesso dalla società Masol con nota del 23/12/2019 (ns. pot. n. 481610 del 31/12/2019). Tali risultati mostrerebbero, a detta del proponente, *che all'interno dello stabilimento non è presente nessuna sorgente attiva a cui imputare il rilascio dei composti Benzo(a)pirene e Benzo(g,h,i)perilene.*

Nel frattempo, con nota del 12 marzo 2020 (ns. prot. n. 105798 del 13/03/2020), la società Masol ha inviato l'aggiornamento dell'Analisi di rischio sanitaria per la matrice acque sotterranee, a seguito di ulteriori superamenti delle CSR nel Pz5 per i medesimi parametri già segnalati in precedenza e per i quali Arpat aveva già richiesto un approfondimento (Benzo(a)pirene e Benzo(g,h,i)perilene), più altri parametri, quali benzo(a)antracene, benzo(b)fluorantene, benzo(k)fluorantene, Indeno (1,2,3-c,d)pirene e Idrocarburi espressi come n-esano, i quali fino ad oggi non erano ancora stati presi in considerazione rispetto alla prima versione dell'Analisi di Rischio.

E' stato quindi richiesto da parte dello scrivente settore, con nota prot. n. 141610 del 16/04/2020 (v. Allegato 1) un contributo istruttorio ad Arpat in merito sia alle indagine integrative di dicembre 2019, sia alla revisione dell'Analisi di rischio sanitaria di marzo 2020; qualora quest'ultima venga ritenuta condivisibile da parte di Arpat, si dovrà provvedere all'approvazione formale mediante Decreto.

In conclusione, per quanto riguarda la riorganizzazione al parco serbatoi proposta,

ricordato che l'autorizzazione al rilascio del titolo abilitativo edilizio per la realizzazione dei n. 5 serbatoi di cui al progetto iniziale, è stata rilasciata ai sensi dell'art. 13-bis della L.R. n. 25/1998 previa verifica delle condizioni di cui all'articolo medesimo,

occorre che venga mantenuto il rispetto delle condizioni di cui al succitato articolo, in particolare per quanto riguarda gli aspetti di contaminazione dei terreni e delle acque sotterranee, che non può pre-

scindere dall'approvazione della revisione dell'ultima AdR presentata, per la quale si resta in attesa del contributo di Arpat.

Distinti saluti

Il Dirigente  
Ing. Franco Gallori

Per informazioni:  
Paolo Criscuolo (0554387009 – [paolo.criscuolo@regione.toscana.it](mailto:paolo.criscuolo@regione.toscana.it))  
P.O. di riferimento Lucia Bonfigli (0554387513 – [lucia.bonfigli@regione.toscana.it](mailto:lucia.bonfigli@regione.toscana.it))



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Spett.le REGIONE TOSCANA  
Direzione Ambiente e Energia  
Settore VIA VAS

PEC: [regione.toscana@postacert.toscana.it](mailto:regione.toscana@postacert.toscana.it)  
e p.c. [francesco.valtorta@regione.toscana.it](mailto:francesco.valtorta@regione.toscana.it)  
e p.c. [rosa.dalise@regione.toscana.it](mailto:rosa.dalise@regione.toscana.it)

e p.c. Spett.le REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore  
PEC: [regione.toscana@postacert.toscana.it](mailto:regione.toscana@postacert.toscana.it)

**OGGETTO:** Art. 19 D. Lgs. 152/2006, art. 63 L.R. 10/2010. Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale, relativo al progetto di "Realizzazione terza linea di produzione biodiesel, Riorganizzazione parco serbatoi metilestere". Proponente: MASOL CONTINENTAL BIOFUEL s.r.l.  
Richiesta di contributi tecnici istruttori sulla documentazione integrativa e di chiarimento.  
**Precisazioni.**

Con riferimento alla nota della Regione Toscana - Settore VIA/VAS del 14 febbraio 2020, prot. n. AOOGR\_0058710, assunta al protocollo di questo ente il 14/02/2020, prot. n. 1246, relativa al procedimento in oggetto e alla richiesta di contributi tecnici sui chiarimenti e integrazioni trasmesse dal proponente;

Richiamato il nostro precedente contributo istruttorio prot. n. 7761 del 18/10/2019, che sostanzialmente concludeva attestando che il procedimento in oggetto non era soggetto all'espressione del parere di competenza di questo ente;

Richiamata la nota della Regione Toscana – Settore VIA/VAS del 31/10/2019, prot. n. AOOGR\_0406465 (ns. prot. 8244 del 04/11/2019) che evidenzia quanto segue: *“Per l’area dell’impianto Masol Continental Biofuel srl si verifica una pericolosità idraulica elevata I.3 secondo gli strumenti urbanistici comunali; una pericolosità da alluvione bassa P.1, secondo il piano di gestione del rischio alluvioni del distretto appennino settentrionale (PGR UoM Toscana Costa), che – secondo gli studi e le indagini allegati al Piano strutturale approvato con delibera C.C. 75 del 7.4.2019 – verrebbe incrementata a P.2, pericolosità media”*;

Richiamata altresì la nota della Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, prot. n. AOOGR/AD\_0383934 del 16/10/2019, che evidenzia quanto segue: *“gli studi e le indagini allegati al Piano Strutturale del Comune di Livorno (...), hanno introdotto anche una modifica degli areali di pericolosità idraulica, definendo per l’area oggetto del procedimento di VIA una pericolosità idraulica I.3 (P2 del PGR UoM Toscana Costa)”*;

Ciò premesso ai fini di una maggiore chiarezza in merito a quanto indicato nelle suddette note regionali si sottolinea quanto segue:

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale  
Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15– tel. 055 -267431  
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1– tel. 0583-462241  
PEC [adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it) - PEC [bacinoserchio@postacert.toscana.it](mailto:bacinoserchio@postacert.toscana.it)  
[www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it)





## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

- Allo stato attuale, le mappe di pericolosità idraulica del vigente PGRA dell'Appennino Settentrionale classificano la zona ove ricade l'impianto in oggetto tra le aree a pericolosità da alluvione bassa "P1", disciplinate dall'art. 11 delle norme di piano del PGRA; si conferma pertanto che il parere dell'Autorità di bacino non è dovuto;
- L'incremento alla classe di pericolosità "P2" del PGRA potrà avvenire solo a seguito di aggiornamento delle mappe di pericolosità attivando la procedura prevista all'art. 14 del PGRA, recentemente perfezionata con l'approvazione dell' *"Accordo per l'individuazione delle procedure da seguire per lo svolgimento in collaborazione delle attività di riesame e aggiornamento, ai sensi dell'art. 14 delle norme del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), delle mappe delle aree con pericolosità da alluvione relative al reticolo idraulico principale e secondario del bacino del fiume Arno e dei bacini regionali Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone ricadenti nel distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale"* tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Toscana (cfr. Delibera G.R. n. 166 del 17/02/2020).

Per ogni chiarimento, o comunicazione, in merito alla pratica in oggetto, è possibile contattare il Geom. Marco Lenzi (0583-462241, [m.lenzi@appenninosettentrionale.it](mailto:m.lenzi@appenninosettentrionale.it)).

IL DIRIGENTE TECNICO  
Arch. Benedetta Lenci  
(firmato digitalmente)

BL/ml

**ARPAT - Direzione Tecnica – Settore VIA/VAS**  
Via Nicola Porpora 22 – 50144 - Firenze

N. Prot. **Vedi segnatura informatica**

cl. **LI.01.17.07/15.41**

del 9/3/2020

a mezzo: **PEC**

All'att.ne Responsabile Settore VIA  
Regione Toscana  
Piazza dell'Unità d'Italia 1  
50123 Firenze  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** Risposta alla richiesta di contributo tecnico istruttorio per l'espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale, relativo al progetto di "Realizzazione terza linea di produzione biodiesel, riorganizzazione parco serbatoi metilestere". Proponente: Società Masol Continental Biofuel S.r.l. - **Parere favorevole con condizioni.**

### Riferimenti

- Proposta di richiesta di integrazioni e chiarimenti di Regione Toscana prot. n. 406465 del 31/10/2019 (prot. ARPAT n. 81855 del 31/10/2019).
- Risposta alla richiesta di Regione Toscana prot. n. 58710 del 14/2/2020 (prot. ARPAT n. 10489 del 14/2/2020).

### Documentazione esaminata

File Masol-integrazioni.zip allegato alla richiesta della Regione Toscana.

*Il presente contributo è stato elaborato con l'apporto tecnico del Settore Rischio Industriale e del Dipartimento di Livorno.*

Alla luce dell'esame della documentazione depositata inizialmente dal proponente e delle successive integrazioni, per quanto di competenza e relativamente alla documentazione esaminata **si ritiene che (come già rilevato nel precedente contributo ARPAT prot. n. 79359 del 23/10/2019) il progetto possa essere escluso dalla procedura di VIA purché siano impartite determinate "condizioni ambientali"**<sup>1</sup>, come dettagliato nel seguito.

### SUOLO E SOTTOSUOLO

Secondo il Piano Strutturale del Comune di Livorno<sup>2</sup>, adottato con D.C.C. n. 160 del 26/7/2018 e approvato con D.C.C. n. 75 del 7/4/2019, lo stabilimento ricade in zona sottoposta a pericolosità geomorfologica elevata PG3, pericolosità maggiore rispetto a quella analizzata all'interno del procedimento di VIA/AIA da cui è scaturito il Decreto MATTM n. 69 del 18/3/2016 attualmente in vigore<sup>3</sup>. In relazione alla pericolosità geomorfologia dell'area, che dal Piano Strutturale del Comune di Livorno risulta elevata, si ricorda che è necessario ottemperare a quanto previsto dallo stesso Piano per la fattibilità delle opere.

Nella documentazione presentata, il proponente riferisce che la Società «ha predisposto le indagini geologiche preliminari, mirate alla fattibilità dell'intervento nel progetto originale del 2016, con documentazione in atti, da ritenersi valide anche per l'intervento di variante, ma nel frattempo in funzione della costruzione dei serbatoi già autorizzati ha effettuato le indagini di dettaglio, conformemente a quanto richiesto dal regolamento della Regione Toscana, e pertanto siamo in grado di

1 Secondo quanto stabilito dall'art 19, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. 104/2017).

2 Si veda il sito internet del Comune di Livorno: <https://maps1.lidpgis.it/livornosit/?q=ps>.

3 Reperibile sul sito internet del MATTM: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1512/2329>.

allegare la relazione geologica di dettaglio (Allegato 3)».

Premesso che le suddette indagini geologiche sono datate gennaio 2019, pur rimandandone la valutazione tecnica agli Enti competenti, **si segnala che per la pericolosità dell'area e successivi adempimenti di fattibilità degli interventi, il proponente dovrà riferirsi al nuovo Piano Strutturale del Comune di Livorno, approvato con D.C.C. n. 75 del 7/4/2019.**

## RISCHIO INDUSTRIALE

Il proponente fornisce una planimetria con evidenza delle aree di danno originate dagli scenari incidentali del limitrofo stabilimento Neri Depositi Costieri, che possono interessare lo stabilimento Masol Continental Biofuel. In particolare viene evidenziata la localizzazione del nuovo serbatoio di metilestere da 1000 m<sup>3</sup>. Il proponente dichiara a tal proposito:

«Dalla raffigurazione sopra riportata, si evince che l'area interessata dalle lavorazioni dovute alla modifica in oggetto risulta interferire con:

- l'area di danno "effetto tossico" dovuta ad un evento nello stabilimento di Neri per "rilascio di prodotto tossico";
- area "lesioni reversibili" dovuta ad un evento nello stabilimento Neri per "incendio".»

Pertanto il proponente non ravvisa la possibilità di un effetto domino sul serbatoio in progetto in caso di incidente nell'adiacente Neri Depositi Costieri.

Il proponente dichiara inoltre:

«In particolare, al fine di ridurre il più possibile il rischio di interferenza con gli impianti limitrofi interessati dalle proprie attività, Masol CB srl ha quindi previsto:

- compilazione di apposita *checklist* preliminare modulo LVN ENS IT 11.5 01 03 prima di effettuare i lavori a caldo;
- installazione di rilevatori gas perimetrali per le lavorazioni a caldo e dotazione di rilevatori gas mobili per gli addetti che eseguono tali lavorazioni;
- delocalizzazione per quanto possibile degli interventi in aree più sicure;
- calendarizzazione degli interventi attraverso lo scambio continuo di informazioni.»

Per comprovare la gestione in sicurezza degli interventi in progetto il proponente allega l'istruzione tecnica vigente IT LVN ENS 11.5 rev. 4 del 1/9/2019 che regola i permessi di lavoro in azienda. Il proponente non indica invece se nel proprio Piano di Emergenza Interno ha previsto o meno la sequenza di azioni che i propri operatori devono attuare nel caso in cui si verifichi un evento incidentale nell'adiacente Neri Depositi Costieri, con effetti eventualmente estesi anche all'area gestita da Masol.

Sulla scorta delle valutazioni condotte non si rilevano elementi, per quanto attiene il rischio di incidente rilevante, che indichino la necessità di richiedere l'elaborazione di un SIA e di avviare quindi la procedura di VIA; **si ritiene tuttavia necessario che il proponente inserisca all'interno del proprio Piano di Emergenza Interno (qualora tale fattispecie non sia già presente) la sequenza delle azioni previste ed i comportamenti da adottare da parte del personale interno al verificarsi di uno degli scenari incidentali ipotizzati nell'adiacente stabilimento Neri Depositi Costieri, con effetti potenzialmente coinvolgenti lo stabilimento Masol Continental Biofuel stesso (es. rilascio tossico, radiazione termica stazionaria, ecc.).**

**Per quanto attiene il dimensionamento del bacino di contenimento del nuovo serbatoio di metilestere da 1000 m<sup>3</sup> (oggetto di un'osservazione contenuta nel contributo ARPAT prot. n. 79359 del 23/10/2019), al paragrafo "3. Bacini contenimento" della Relazione tecnica datata 7/2/2020, il proponente fornisce le informazioni richieste, allegando la nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Livorno prot. n. 19310 del 6/11/2019, con la quale viene espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto.**

Firenze, 9 marzo 2020

Il Responsabile del Settore VIA/VAS  
Dott. Antongiulio Barbaro<sup>§</sup>

<sup>§</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



**COMUNE DI LIVORNO**  
**Dipartimento Lavori Pubblici e Assetto del Territorio**  
**Settore Ambiente e Mobilità**  
**Ufficio Bonifica e Sostenibilità Ambientale**

**OGGETTO:** Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale  
Progetto “Realizzazione terza linea di produzione biodisel, riorganizzazione  
parco serbatoi metilestere.

**Spett.le Regione Toscana**  
**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore Valutazione Impatto Ambientale**  
**Valutazione Ambientale Strategica**  
**Opere pubbliche di interesse strategico regionale**  
**regionetoscana@postacert.toscana.it**

In riferimento al procedimento in oggetto, in seguito alla Decisione di G.C. n° 46 del 24.03.2020, si rimette in allegato alla presente la seguente documentazione:

- Verbale del Nucleo Unificato Comunale di valutazione (NUCV) riunitosi presso gli Uffici Comunali in data 04.03.2020;
- il parere dell'Ufficio Progettazione Opere Idrauliche e gestione reti di drenaggio urbano del Comune di Livorno.

Cordiali saluti.

Il Responsabile  
Dott. Michele Danzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 82/2005 del D.P.R. n° 445/2000 e norme collegate.



COMUNE DI LIVORNO

## CONTRIBUTO TECNICO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

di all'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e all'art. 63 della L.R. n. 10/2010.

**OGGETTO: Realizzazione terza linea di produzione biodiesel, riorganizzazione parco serbatoi di metilestere, Livorno, via Leonardo da Vinci 35/a. -**

**Valutazione documentazione integrativa e di chiarimento trasmessa con prot. 21953 18/02/2020.**

**PROPONENTE: Società MASOL CONTINENTAL BIOFUEL S.R.L.**

**AUTORITA' COMPETENTE: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.**

In riferimento al progetto di modifica in oggetto, premesso che:

- con D.G.R. n.753 del 28.07.2015, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza dello Stato, è stato espresso il parere favorevole della Regione Toscana sul progetto di "Realizzazione terza linea di produzione all'interno dello stabilimento MASOL di Livorno" proposto dalla società Masol Continental Biofuel S.R.L., subordinatamente alle indicazioni e prescrizioni riportate nell'Allegato A di detta deliberazione (Parere del Nucleo VIA n.108 del 24/07/2015);
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente (MATTM) n° 69 del 18.03.2016 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul progetto di cui al precedente capoverso, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;
- in data 15.02.2019 il proponente ha richiesto al MATTM una fase di valutazione preliminare per individuare l'eventuale procedura da avviare per le modifiche previste all'impianto MASOL di Livorno e che con nota dell'11.04.2019 n° 9405 il MATTM avendo rilevato che il Piano Strutturale del Comune di Livorno, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n° 160 del 26.07.2018 individua l'area di progetto come ricadente in una zona sottoposta a pericolosità geomorfologica elevata PG3, ha richiesto che il progetto presentato sia opportunamente valutato nell'ambito di una procedura di Verifica ad Assoggettabilità a VIA al fine di valutare potenziali impatti significativi;
- con nota del 03.09.2019, prot. 22403/DVA del 05.09.2019, la Masol Continental Biofuel S.r.l., ha presentato al MATTM ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 152/2006, istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto indicato in oggetto;
- con nota prot.0347598 del 18.09.2019 la Direzione del MATTM ha dichiarato la procedibilità dell'istanza e chiesto contestualmente, i pareri necessari al fine delle proprie determinazioni, dando avvio del procedimento;

Preso atto che il progetto in oggetto:

- ricade nella tipologia di cui all'Allegato II-bis- *Progetti sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità di competenza statale*, alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 punto 2) lett.h) "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*"

- prevede, sostanzialmente, una riorganizzazione del parco serbatoi dello stabilimento con una modesta capacità di stoccaggio del biodiesel, da 2.870 mc a 3.000 mc e contestualmente la sostituzione di n° 3 serbatoi di metilestere non ancora realizzati di capacità pari a 270 mc e n° 2 di capacità pari a 300 mc, con un solo serbatoio di capacità pari a 1.000 mc;

Vista:

- la nota, acquisita in atti comunali, al prot. 21953 del 18/02/2020, con la quale il Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di interesse strategico regionale della Regione Toscana, ha richiesto ai soggetti interessati, un contributo tecnico sulle materie di competenza, ai sensi dell'art.63 della L.R.10/2010, al fine di consentire l'espressione del parere regionale al MATTM;
- la documentazione pubblicata sul sito web del MATTM, portale valutazioni ambientali VAS-VIA <http://www.va.miniambiente.it> nella sezione "Procedure in corso" "Verifica di assoggettabilità a Via".
- la documentazione tecnica integrativa trasmessa dalla Regione Toscana in allegato alla precedente nota prot. 21953 del 18/02/2020;

Per esprimere il contributo sulle materie di competenza richiesto è stata convocato il Nucleo Unificato Comunale di Valutazione (NUCV) con funzioni consultive e di supporto costituito da soggetti con competenza in materia ambientale, di mobilità sostenibile e in materia urbanistica, oltre ad un supporto amministrativo, in data **04.03.2020, alle ore 11:00**, presso il Settore Ambiente, a cui sono stati invitati i seguenti Dirigenti degli Uffici Comunali competenti o loro delegati:

Arch. Maria Rosaria Guerrini	(Settore Urbanistica)
Dott. Michele Danzi	(Settore Ambiente)
Dott.ssa Stella Savi	(Settore Mobilità)

Sono presenti:

Arch. Maria Rosaria Guerrini	(Settore Urbanistica)
Dott. Michele Danzi	(Settore Ambiente)
Sig.ra Eleonora Commone	(Sostituta-Settore Mobilità)
Sig. Simone Battaglia	(Supporto Amministrativo al NUCV)
Dott.ssa Benedetta Balsotti	(Supporto Amministrativo al NUCV)

Con la partecipazione del Dott. Geolog. Alessio Tanda (Settore Ambiente), Arch. Antonio D'Auria (Settore Edilizia Privata) e dell'Ing. Daniela Bigongiali, (Settore Ambiente).

Il contributo istruttorio attiene la documentazione tecnica integrativa trasmessa dal Settore Regione Toscana con nota protocollo comunale n.21953 del 18/02/2020.

Il Gruppo Tecnico di valutazione si esprime come segue:

➤ per quanto attiene gli aspetti di competenza del Settore Ambiente:

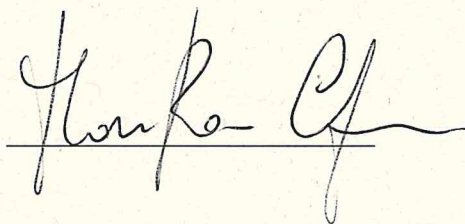
- 1- In riferimento alla relazione Geologica integrativa trasmessa si fa presente quanto segue:
  - I riferimenti di Piano Strutturale utilizzati per l'attribuzione delle classi di pericolosità (geologica, idraulica e sismica) risultano superati, tenuto conto del Nuovo Piano Strutturale PS2, approvato con Delibera di Consiglio Comunale. n.75 del 07/04/2019;
  - Le classi di fattibilità indicate non risultano riferite al D.P.G.R. 53/R/2011;
  - Non è affrontata la tematica relativa alla liquefacibilità dei terreni oggetto di intervento;
  - Non risulta pervenuto il "Modello per la gestione delle terre da scavo e dei materiali provenienti da demolizione", già indicato nella precedente contributo istruttorio.
- 2- In riferimento alla tematica idraulica, si rimanda agli Enti competenti la valutazione del contributo integrativo richiesto.

- per quanto attiene gli aspetti di competenza del Settore Mobilità:  
Considerato l'entità dell'intervento non si ravvedono elementi di competenza del Settore.
- per quanto attiene gli aspetti di competenza del Settore Urbanistica:  
Considerato l'entità dell'intervento non si ravvedono elementi ostativi alla fattibilità dell'intervento.
- per quanto attiene gli aspetti di competenza del Settore Edilizia:  
Considerato l'entità dell'intervento non si ravvedono elementi ostativi alla fattibilità dell'intervento salvo la verifica della conformità edilizia dell'impianto esistente da effettuare al momento della presentazione della richiesta del relativo titolo edilizio ai sensi della L.R.65/2014.

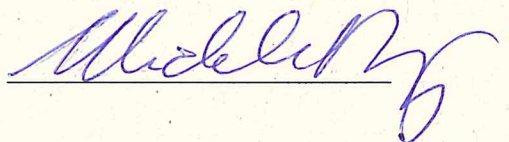
**Per quanto sopra, considerato che nell'ambito della riunione tecnico-istruttoria in oggetto è stata valutata la documentazione integrativa pervenuta, si evidenzia che le integrazioni suddette non risultano coerenti con quanto richiesto in merito agli aspetti geologici.**

*Livorno, 04 Marzo 2020*

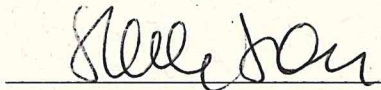
Arch. Maria Rosaria Guerrini



Dott. Michele Danzi



Dott.ssa Stella Savi



Arch. Antonio D'Auria









**Comune di Livorno**  
Dipartimento Lavori Pubblici e Assetto del Territorio  
Settore Infrastrutture e Spazi Urbani  
*Ufficio Progettazione Opere idrauliche e gestione reti di drenaggio urbano*

Livorno, li 16/03/2020

Al Settore Ambiente del Comune di Livorno

**OGGETTO:** Contributo tecnico verifica di assoggettabilità a VIA- Realizzazione terza linea di produzione biodiesel, riorganizzazione parco serbatoi di metilestere – Livorno, via L. Da Vinci 35/a

Visto il contributo tecnico alla verifica di assoggettabilità a VIA, rilasciato dal Comune di Livorno in data 4/03/2020, in cui il gruppo tecnico di valutazione, al punto 2, rimandava, agli Enti competenti in tematica idraulica, le determinazioni in merito al contributo integrativo richiesto;

Vista la nota del 6/03/2020 n. prot. 94688 con la quale l'Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale affermava, che ricadendo le opere, di cui all'oggetto, *"tra le aree a pericolosità da alluvione bassa "P1" , disciplinate dall'art.11 delle norme di piano del PGRA;...il parere dell'Autorità di bacino non è dovuto"*;

Rilevato che l'intervento sarà realizzato in area PI2 – alluvioni poco frequenti ai sensi del Piano Strutturale del Comune di Livorno, approvato con Delibera C.C. n. 75 del 07/04/2019,

Visto l'art. 17, comma 2 lettera a) della Legge Regionale n. 41/18;

Preso atto che nell'attuale stato di emergenza, non è possibile acquisire le informazioni inerenti eventuali titoli abilitativi edilizi rilasciati;

Preso visione di tutta la documentazione presente sul sito <https://va.minambiente.it/it-IT> e trasmessa dalla Regione Toscana con nota del 18/02/2020 n. prot. 21953;

Verificata l'assenza di elaborati tecnici e grafici atti a dimostrare il rispetto delle opere ai dettami normativi di cui agli artt. 10-11 della Legge Regionale n. 41/18, si dichiara che, per quanto sopra detto, non è possibile dare contributo tecnico in merito agli aspetti progettuali di competenza.

Il Responsabile  
Ing. Valeria Bertoldo

